

LA SCABBIA



*dono di
Accademia di Brera alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*



Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

GUIDA ALL'INFESTAZIONE DA *SARCOPTES SCABIEI* VAR. *HOMINIS*

Gentile Signora, Egregio Signore,

crediamo che un'adeguata informazione rappresenti un elemento indispensabile nella dinamica di svolgimento di ogni attività sanitaria e costituisca una parte essenziale del piano diagnostico, terapeutico ed assistenziale.

Per tale motivo puntiamo ad assicurarLe una buona informazione, che Le permetta di divenire, il più possibile, partecipe dell'impegno comune alla tutela della Sua salute e di affidarsi con consapevolezza alla competenza dei professionisti sanitari.

*Le informazioni contenute in questa scheda **servono per prevenire o affrontare nel migliore dei modi l'infestazione da *Sarcoptes scabiei* var. *hominis***. Tali informazioni tuttavia, in relazione al loro carattere generale, non sostituiscono il più esteso ed articolato colloquio informativo tra medico, infermiere e paziente. Potrà sempre trovare, pertanto, un medico specialista e un infermiere/a e/o un ostetrico/a disponibili per rispondere ad ogni ulteriore richiesta di chiarimento che Lei vorrà rivolgere e per aiutarLa a fronteggiare eventuali incertezze o dubbi. Presso il San Matteo di Pavia è attivo un Centro di riferimento regionale per la Diagnosi e Cura delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) alle quali appartiene la Scabbia umana.*

Se ha avuto comportamenti sessuali a rischio o ha sintomi può accedere agli ambulatori dedicati:

- con triage contattando l'ambulatorio della SC Malattie Infettive 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.30 telefonando al numero 333 3305965

o

- tramite prenotazione autonoma sull'applicazione Zero Coda o **sito internet** <https://prenota.zerocoda.it/> selezionando «CUP – Sportelli»,

oppure

- presentandosi presso l'ambulatorio della SC Ostetricia e Ginecologia 1 padiglione 7 piano terra il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 10.00

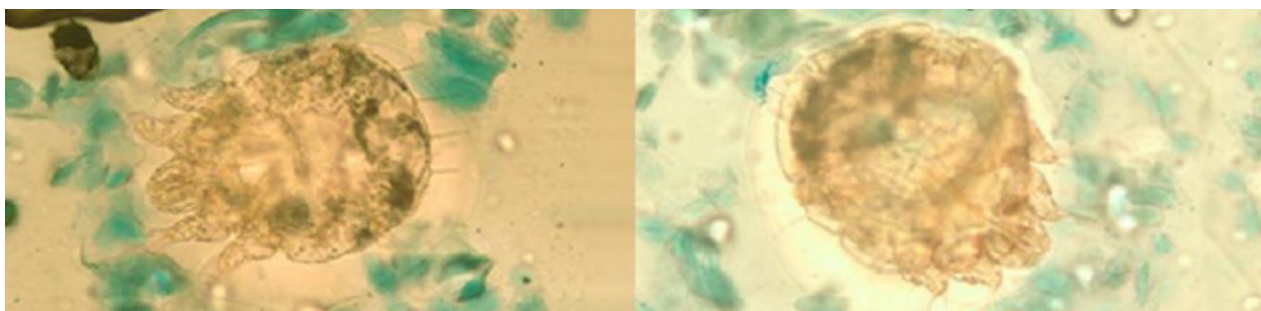
o

- chiamando l'ambulatorio della SC Ostetricia e Ginecologia 1 al numero 0382 503846 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 per prenotare una visita.

Accesso libero (senza impegnativa) e prestazioni gratuite (se previste dalla D.G.R. n. X/6968 del 31/7/2017)

INTRODUZIONE

La scabbia umana è causata da un acaro, il *Sarcoptes scabiei var. hominis* appartenente alla classe degli artropodi Arachnida. La scabbia è trasmessa facilmente da una persona infestata ai suoi familiari (in condizioni affollate dove è frequente e continuo in contatto ravvicinato, l'infestazione è molto frequente); nell'adulto la trasmissione è spesso sessuale, il contagio può avvenire anche prima che il paziente infestato manifesti i sintomi. Occasionalmente la trasmissione può avvenire in seguito a condivisione di biancheria da letto ed indumenti. Gli animali non diffondono la scabbia umana.



Il *Sarcoptes scabiei* passa attraverso veri stadi di sviluppo:

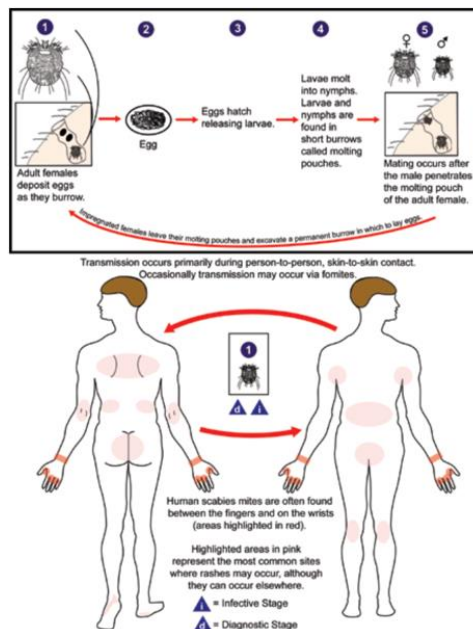
- ⇒ Uova;
- ⇒ Larve: migrano nello strato corneo costruendo tante piccole tane invisibili;
- ⇒ Ninfa;
- ⇒ Adulti.

Dopo l'accoppiamento le femmine gravide vagano sulla superficie cutanea alla ricerca del sito più adatto dove deporre le uova; una volta individuato, la femmina comincia a scavare la sua "tana" a serpentina a livello dell'epidermide, dove deporrà le uova per il resto della sua vita (1-2 mesi).

SINTOMI E COMPLICANZE DELLA SCABBIA UMANA

Il prurito e l'eruzione possono essere diffusi o interessare alcuni siti corporei più comuni:

- ⇒ Spazi interdigitali;
- ⇒ Polso;
- ⇒ Gomito;
- ⇒ Ascelle;
- ⇒ Pene;
- ⇒ Capezzoli;
- ⇒ Regione dei fianchi;
- ⇒ Natiche;
- ⇒ Scapole.



Sintomi

- ⇒ Intenso prurito notturno;
- ⇒ Eruzione papulare;
- ⇒ Infezioni batteriche secondarie a lesioni da grattamento

Diagnosi

Presenza di “tane” serpiginose in rilievo sulla cute

DIAGNOSI

La diagnosi di scabbia di solito si fa in base alla presenza e alla distribuzione di “tane”; quando possibile bisognerebbe confermarla identificando l'acaro, le sue uova o il materiale fecale dell'infestante; l'identificazione dell'acaro può essere difficoltosa per via del loro esiguo numero.

TRATTAMENTO

I farmaci utilizzati per curare la scabbia consistono principalmente nel trattamento locale con lozioni a base di antiparassitari che uccidono gli acari e/o le loro uova, disponibili su prescrizione medica.

Il trattamento dovrebbe essere esteso ai partner sessuali, ai familiari o a tutti i contatti stretti.

La sintomatologia potrebbe impiegare diverse settimane per regredire, nonostante trattamento adeguato; se dopo 2-4 settimane il paziente lamenta ancora prurito potrebbe essere necessario un nuovo ciclo di trattamento previa rivalutazione medica.

Nonostante l'acaro sopravviva non più di 2-3 giorni nell'ambiente lontano dall'ospite umano, è fondamentale decontaminare indumenti, biancheria da letto.

BIBLIOGRAFIA

⇒ Infezioni sessualmente trasmesse CDC

<https://www.cdc.gov/std/default.htm>

⇒ Manuali MSD IST

<https://www.msdmanuals.com/professional/infectious-diseases/sexually-transmitted-diseases-stds>

⇒ Epicentro IST

<https://www.epicentro.iss.it/ist/>

⇒ Istituto superiore di sanità: Notiziario IST

http://old.iss.it/binary/publ/cont/ONLINE_lug_ago_2017.pdf.